

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 54 DEL 27/03/2023**

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E IL COMUNE DI BAISO, AI SENSI DELL'ART. 15 - L. 7/8/90 N. 241, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI UN TRATTO DEL SENTIERO "BORGATE E CALANCHI" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "I PERCORSI MINERARI DELLE ARGILLE DI BAISO: PROPOSTA PER UNO SVILUPPO TURISTICO-NATURALISTICO DEL TERRITORIO" IN COMUNE DI BAISO (RE)

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il territorio del comune di Baiso (RE) ha costituito un'area importante per l'approvvigionamento delle argille che, a partire dalla metà del secolo scorso, sono state alla base della nascita e dello sviluppo del polo ceramico di Sassuolo-Scandiano; questo trend, positivo fino alla fine degli anni ottanta, si è poi interrotto quando nuove tipologie produttive (ceramiche a pasta bianca) hanno determinato un consistente cambiamento sulla scelta delle materie prime utilizzate, rendendo le argille del nostro Appennino tecnicamente non più idonee al ciclo produttivo ceramico;
- allo stato attuale il territorio comunale è, quindi, contraddistinto dalla presenza di aree di attività estrattive pregresse; alcune di queste aree sono, peraltro, situate in luoghi di notevole pregio ambientale e paesaggistico ed hanno assunto a seguito dell'abbandono un aspetto suggestivo, con estesi affioramenti di argille policrome;
- per il Comune di Baiso il tema delle ex cave di argilla rappresenta una problematica che deve essere affrontata in modo organico, definendo una strategia di intervento che consenta, potenzialmente, di trasformare una situazione di degrado in una nuova opportunità attraverso la valorizzazione turistica e socio-ambientale;
- in relazione a tale obiettivo, il Comune di Baiso ha elaborato un'ipotesi di recupero e riutilizzo che coinvolge un'ampia porzione del territorio, caratterizzato dalla presenza di due aree di ex cava e di suggestive aree calanchive, instaurate sulla formazione delle Argille Varicolori, che possono essere percepite come un paesaggio compiuto;
- a tal fine la Provincia di Reggio Emilia, unitamente alla Regione e al Comune, ha cofinanziato, con Decreto del Presidente n. 201 del 05/12/2017, lo studio multidisciplinare-progetto "I percorsi minerari delle Argille di Baiso: proposta per uno sviluppo turistico-naturalistico del territorio";
- lo studio ha evidenziato la possibilità di realizzare alcuni percorsi turistici per la promozione del patrimonio geologico e storico legato alle passate attività estrattive. In particolare, sono stati valutati interventi strutturali lungo una sentieristica di strade vicinali per la creazione di percorsi geologici, come l'anello delle Argille di Ca' Vai, il sentiero Il Monte, ecc., che raggiungono siti estrattivi dismessi e luoghi di grande interesse geologico, alcuni riconosciuti come geositi dalla Regione;
- il recupero e la valorizzazione del comparto estrattivo dismesso delle argille ceramiche di Baiso ha come obiettivo quello di dare nuova vita e vitalità ad aree dismesse, rendendo fruibili spazi e luoghi periferici degradati con l'intento di permettere alla comunità di riappropriarsi di porzioni di territorio comunale facilmente raggiungibili, trasformando una situazione di degrado in una opportunità;
- con il primo finanziamento della Regione (D.G.R. n. 2316 del 22/11/2019, ad oggetto "Art. 15 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Assegnazione finanziamento a favore del Comune di Baiso (RE) per la realizzazione del progetto del percorso turistico "Anello di Ca' Vai". Approvazione schema di accordo") sono stati attuati i principali interventi strutturali sull'Anello di Ca' Vai (inaugurato nel Luglio 2021), facilmente raggiungibile dalla località Il Casale, unitamente alla realizzazione ed installazione di cartelli informativi didattico-scientifici sia lungo il percorso, sia in corrispondenza di quello che fu un settore della cava di Ca' Vai (settore 3 cava Ca' Vai del PAE 1988), con la finalità di creare ivi un'area didattica;
- con riferimento al bando di cui alla DGR n. 537 del 11/04/2022 e all'approvazione della domanda di contributo di cui alla DGR n. 1159 del 11/07/2022, l'Amministrazione

Comunale si propone di realizzare, lungo il percorso geologico di Ca' Vai e, in particolare, nel tratto di affaccio alla Zona di PAE P4 (ex cava Ca' Vai) e nel citato settore 3, articolati corredi di didattica sensoriale e di paleontologia ricostruttiva, da attuarsi in base ai dettami del *Didactic sensitivity outdoor*. Verrà installata una riproduzione 3D del Mosasauo, rettile marino vissuto nel Cretaceo superiore, emblematico delle argille di Baiso, accompagnata da altri allestimenti 3D di minori dimensioni e dalla esperienza sensoriale dell'Atelier delle argille mesozoiche. Si intende, inoltre, avviare un percorso di "restauro ecologico" realizzando l'inedito Giardino delle argille;

- il collegamento fra i sentieri individuati nel progetto "I percorsi minerari delle argille di Baiso", ovvero fra il percorso geologico ad anello di Ca' Vai, il sentiero diretto a Ca' Toschi, Baiso e Castagneto e il sentiero Borgate e Calanchi, costituirà la Via delle Argille: efficiente sistema di fruizione, valorizzazione e promozione della tematica dei siti minerari dismessi delle argille ceramiche, in grado di svolgere un ruolo importante nello scenario delle politiche di conoscenza e promozione dei siti estrattivi promosse dalla Provincia di Reggio Emilia e dalla Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che:

- il Comune di Baiso, con nota acquisita agli atti prot. n. 4400/2022 del 21/02/20252, ha presentato alla Provincia di Reggio Emilia una richiesta di collaborazione per il proseguimento delle attività di valorizzazione paesaggistica e ambientale delle aree interessate da attività estrattive pregresse, andando ad implementare con nuovi interventi il progetto dei "Percorsi minerari delle argille di Baiso";
- il Comune ha successivamente inviato, con nota acquisita agli atti del Servizio Pianificazione territoriale con prot. n. 1073/2023 del 13/01/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "Sentiero Borgate e Calanchi", comprensivo della ripartizione temporale delle attività e delle risorse necessarie, per un costo totale di euro 28.000,00;
- il sentiero "Borgate e calanchi" rientra nel più ampio sistema della succitata Via delle Argille, finalizzato a completare gli interventi necessari a garantire piena fruibilità all'area didattica concepita in corrispondenza dell'ex Settore n. 3 di Cava Ca' Vai, oltre che all'inserimento del percorso della Via delle Argille all'interno di circuiti già esistenti sia della rete delle ciclabili (Green-way, ecc.) che dei sentieri CAI, attraverso l'installazione di cartellonistica informativa in punti strategici, che evidenzino il percorso di rigenerazione di aree di cava dismesse e la riqualificazione di una porzione di territorio comunale;
- a tal scopo, il progetto presentato prevede, schematicamente, la realizzazione di interventi di sistemazione strutturale di un tratto del sentiero, la sistemazione del fondo e la realizzazione di cartellonistica informativa presso località Muraglione;
- gli interventi verranno realizzati, in sinergia con le attività previste nel progetto finanziato dalla Regione, secondo il seguente cronoprogramma:
Aprile 2023: fase relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva con approvazione del progetto da parte dell'Ente competente;
Maggio-Giugno 2023: attivazione delle procedure di affidamento dei lavori. Pubblicazione del bando di gara ed aggiudicazione definitiva al Concessionario;
Giugno-Settembre 2023: realizzazione degli interventi di progetto, procedendo per fasi successive;
Ottobre 2023: chiusura del cantiere, contabilità;

Dato atto che la Responsabile del procedimento del presente atto è la dott.ssa Barbara Casoli;

Considerato che:

- è interesse istituzionale della Provincia perseguire il recupero delle aree di pregressa attività estrattiva, privilegiando il restauro naturalistico, gli usi pubblici e gli usi sociali, incentivando così la piena realizzazione degli obiettivi della L.R. 17/1991 circa le destinazioni finali delle aree di ex cava, specie laddove il loro recupero presenti caratteristiche peculiari e innovative come nel caso in questione. Il recupero è inoltre interesse comune di Comune e Provincia in quanto coinvolti, a vario titolo, nella programmazione e pianificazione del territorio e del settore estrattivo e, segnatamente, ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 3 della LR 17/1991;
- è altresì esigenza del Comune di Baiso non solo riqualificare una zona degradata, ma anche rispondere alle esigenze della società civile di fruire e vivere il proprio territorio, che solo così può rimanere attrattivo e vitale, anche in relazione al recente riconoscimento dell'Appennino tosco-emiliano come area MAB (Man and the Biosphere);
- a tal fine la Provincia di Reggio Emilia e il Comune predetto intendono sottoscrivere un Accordo che presenta i seguenti contenuti:
 - le amministrazioni firmatarie dell'Accordo condividono contenuti e metodi della proposta di "Progetto di fattibilità tecnico-economica: Sentiero Borgate e Calanchi" presentata dal Comune di Baiso;
 - la spesa totale per l'elaborazione dello studio, pari a euro 28.000,00 lordi, viene così ripartita:
 - euro 25.000,00 a carico della Provincia di Reggio Emilia;
 - euro 3.000,00 a carico del Comune di Baiso;
- il Comune di Baiso curerà, quale ente capofila, gli adempimenti necessari alla realizzazione degli interventi;
- le funzioni di coordinamento e controllo sulla realizzazione degli interventi sono affidate al Comune di Baiso, coadiuvato dal Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Reggio Emilia, che provvederanno a fornire gli indirizzi per la realizzazione e la verifica degli interventi realizzati;
- a quota di finanziamento a carico della Provincia sarà erogata al Comune di Baiso, anche in più soluzioni, previa presentazione di una relazione sulle attività eseguite, oltre che di una rendicontazione contabile analitica dei costi sostenuti, accompagnata dalla documentazione giustificativa delle spese a seguito della verifica, da parte del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, della regolarità della documentazione prodotta;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di accordo tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Baiso, redatto ai sensi dell'art. 15 - L. 7/8/90 n. 241, per la realizzazione degli interventi relativi alla sistemazione di un tratto del sentiero "Borgate e Calanchi" nell'ambito del progetto "I percorsi minerari delle argille di Baiso: proposta per uno sviluppo turistico-naturalistico del territorio" in comune di Baiso (RE), che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- in sede di sottoscrizione dell'Accordo potranno essere apportate variazioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;

- la somma a carico della Provincia, pari ad un contributo massimo di euro 25.000,00 è conservata in avanzo vincolato e sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Ritenuto pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in sostituzione della dirigente del Servizio Pianificazione territoriale temporaneamente assente;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla dirigente del Servizio Bilancio;

DECRETA

- di approvare lo schema di accordo tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di Baiso, redatto ai sensi dell'art. 15 - L. 7/8/90 n. 241, per la realizzazione degli interventi relativi alla sistemazione di un tratto del sentiero "Borgate e Calanchi" nell'ambito del progetto "I percorsi minerari delle argille di Baiso: proposta per uno sviluppo turistico-naturalistico del territorio" in comune di Baiso (RE), che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in sostituzione della dirigente del Servizio Pianificazione territoriale temporaneamente assente, di sottoscrivere l'accordo in rappresentanza della Provincia di Reggio Emilia;
- di dare atto che:
 - la somma a carico della Provincia, pari ad un contributo massimo di euro 25.000,00, è conservata in avanzo vincolato e sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- schema di accordo
- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 27/03/2023

LA VICEPRESIDENTE
F.to CARLETTI ELENA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma